



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SAIC873005: I.C. "L. PORZIO" POSITANO

Scuole associate al codice principale:

SAAA873001: I.C. "L. PORZIO" POSITANO
SAAA873012: MONTEPERTUSO
SAAA873023: PRAIANO CAP.
SAAA873034: POSITANO CAPOLUOGO
SAEE873017: POSITANO CAP. P.P.
SAEE873039: PRAIANO - VETTICA
SAMM873016: POSITANO
SAMM873027: PRAIANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso e sedi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutte le classi di scuola primaria e secondaria di I grado. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali nelle classi II e III secondaria I grado ed è superiore soltanto nella classe I secondaria I grado.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' inferiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti: docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, ASL, enti locali, terapisti, educatori. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità grazie anche all'adozione del modello Senza Zaino, altamente inclusivo. Il servizio di educativa specialistica inoltre costituisce un importante supporto per gli alunni con bisogni educativi speciali. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze attraverso la personalizzazione dei percorsi didattici, realizzando PDP che tengono conto dei bisogni educativi dei singoli studenti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono presenti per gli alunni con disabilità, in linea col PEI.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

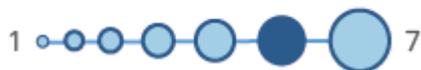
Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività finalizzate ad accompagnare gli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, attraverso un progetto verticale di orientamento formativo. Gli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado e le loro famiglie sono coinvolti nelle iniziative di orientamento in uscita realizzate a scuola col coinvolgimento degli istituti di istruzione secondaria del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito in maniera chiara nel PTOF la sua missione e visione, che sono condivise all'interno e all'esterno mediante l'utilizzo di nuove tecnologie (sito web, social network, ecc.). La scuola utilizza varie forme di monitoraggio delle azioni intraprese. I compiti sono definiti in maniera chiara per il personale docente e ATA. Tutte le spese definite nel Programma Annuale sono coerenti col PTOF. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati di matematica nelle classi quinte della scuola primaria.

TRAGUARDO

Portare la media del punteggio percentuale in matematica delle classi quinte della scuola primaria al livello della media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rimodulare le unità di apprendimento alla luce degli esiti delle prove strutturate
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare interventi di recupero in orario curricolare e/o extracurricolare
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la metodologia Senza Zaino per promuovere l'apprendimento differenziato
4. **Inclusione e differenziazione**
Sostenere gli alunni con bisogni educativi speciali attraverso interventi personalizzati.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sostenere la formazione continua dei docenti sulla metodologia Senza Zaino e sulla didattica innovativa
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Realizzare azioni di supporto agli alunni con maggiori difficoltà attraverso accordi con Enti locali e terzo settore, coinvolgendo attivamente le famiglie.



PRIORITA'

Migliorare i risultati di inglese-reading nelle classi quinte della scuola primaria.

TRAGUARDO

Portare la media del punteggio in inglese-reading delle classi quinte della scuola primaria almeno al livello della media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rimodulare le unità di apprendimento alla luce degli esiti delle prove strutturate
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare interventi di recupero in orario curricolare e/o extracurricolare
3. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la metodologia Senza Zaino per promuovere l'apprendimento differenziato
4. **Inclusione e differenziazione**
Sostenere gli alunni con bisogni educativi speciali attraverso interventi personalizzati.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sostenere la formazione continua dei docenti sulla metodologia Senza Zaino e sulla didattica innovativa
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Realizzare azioni di supporto agli alunni con maggiori difficoltà attraverso accordi con Enti locali e terzo settore, coinvolgendo attivamente le famiglie.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I risultati delle prove nazionali nelle classi seconde della scuola primaria sono stati inferiori alla media Campania, una criticità che si registra per la prima volta e che quindi richiede un intervento immediato. Si ritiene prioritario l'intervento in queste classi anche per migliorare in prospettiva gli esiti delle classi quinte.